



Giovedì 22 ottobre 2020  
info@quotidianodelsud.it

## PROVINCIA

13

REDAZIONE: Via San Francesco da Paola, 14/C  
89100 Reggio Calabria  
Tel. 0965.818768 - Fax 0965.817687

reggio@quotidianodelsud.it

RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

**Fast**  
PUBBLICITÀ

RESEARCH DI MERCATO  
STRATEGIE DI MARKETING  
SOCIAL MEDIA  
WEB  
STAMPATI  
GESTIONE NEWSLETTER  
E PUBBLICITÀ DIGITALE

0984 854042 • info@publifast.it

## CONDOFURI Delibera del commissario straordinario di liquidazione, Borruto Condoni edilizi, nuova opportunità *Spazio alla possibilità di riprendere i procedimenti avviati nel passato*

CONDOLFURI - Con la deliberazione n. 29 del 14 ottobre 2020 adottata dal Commissario Straordinario di Liquidazione Sandro Borruto, si è dato avvio al procedimento che si concluderà con la definizione di tutte le pratiche di condono edilizio giacenti presso gli Uffici comunali Il Comune, pertanto, ha inteso rivolgersi a tutti i titolari di pratiche di condono, ed in questa prima fase non stabilisce termini, ma opportunità, per tutti coloro che intendono riprendere il procedimento avviato decine di anni fa, per vedersi riconoscere un diritto che garantisca loro i capitali nel tempo investiti per la realizzazione di una casa, di un locale per attività commerciale o altro. Il provvedimento recentemente adottato dal Commissario Borruto è finalizzato alla definizione delle pratiche di condono, non è da intendere come punitivo o esclusivamente mirato a recuperare il credito del Comune, ma rivolto alla coscienza di ogni cittadino, al fine di ristabilire i principi di correttezza e parità di trattamento per ognuno; inoltre la possibilità che sarà garantita a chiunque abbia manifestato l'intenzione di regolarizzare



Il palazzo municipale di Condoguri

violazioni edilizie con la presentazione di istanza di condono edilizio, garantita nel tempo dalle Leggi n. 47/85, n. 724/94 ed in ultimo dalla Legge n. 326/03. Sandro Borruto afferma "Ancora oggi, giacciono nell'Ufficio tecnico, n. 741 pratiche edilizie presentate per sanare altrettanti abusi edilizi commessi su unità immobiliari, che godono dell'immunità garantita dalla semplice presentazione di un'istanza. Non è ammissibile che tacitamente da più di trent'anni si attenda, da parte

degli Uffici comunali preposti, la presentazione di documenti che rendano possibile una corretta istruttoria e valutazione delle istanze per il rilascio di un titolo edilizio abilitativo a dei fabbricati realizzati in violazione delle regole, penalizzando così tutti coloro che le regole le hanno rispettate ottenendo un regolare permesso di costruire prima dell'avvio di nuove edificazioni. Il possesso di un titolo edilizio di un immobile, è investimento, è la possibilità di vedere riconosciuti tutti i benefici

oggi messi a disposizione dal Governo per superare il periodo di crisi determinata dalla pandemia, che offrono la possibilità di effettuare interventi manutentivi o di adeguamento a "costo zero", ma è anche la possibilità di utilizzare un bene, quale capitale. Quanto sopra, è importante, poiché rappresenta le motivazioni che hanno indotto questo Organismo Straordinario di Liquidazione ad adire a provvedimenti definitivi ed esecutivi, siano essi autorizzativi o repressivi".